

Morì a 22 anni indagati due medici

PATANE' A PAGINA VI



Morì a ventidue anni per un malore indagati due medici

La procura ha messo sotto inchiesta i sanitari che avevano visitato Giusy Petroncelli scomparsa nel novembre del 2014

FRANCESCO PATANÈ

«Dopo quasi due anni, un'autopsia e tre perizie mediche non sappiamo ancora perché Giusy, il nostro angelo, è volata in cielo». Non si dà pace Giusy Petroncelli, zia di Giusy Ranucci la modella di 22 anni morta nel suo letto il 22 novembre di due anni fa nel rione di Partanna. La procura di Palermo ha aperto un'inchiesta sulla morte della giovane che nel 2009 ha vinto la fascia di Miss Fano in un concorso di bellezza.

Il sostituto procuratore Renza Cescon ha indagato per omicidio colposo il medico del pronto soccorso di Villa Sofia che curò la ragazza a metà settembre 2014 due mesi prima che morisse e il cardiologo di un ambulatorio dell'Asp che la visitò nell'ottobre 2014, un mese prima che si addormentasse per sempre nella sua camera in via Cassiopea a Partanna. «Questi sono giorni drammatici per noi — racconta la zia di Giusy — Il 28 settembre 2016 sarebbe dovuto essere il giorno del matrimonio del nostro angelo. Vogliamo solo sapere perché è morta, se sapessimo che il Signore l'ha voluta con sé, sarebbe meno difficile accettare questa tragedia. Ma questa situazione ci sta logorando giorno dopo giorno».

Anche perché Giusy Ranucci, che di giorno lavorava in un call center e la sera allo Sport Village, due mesi prima di morire era andata al pronto soccorso di Villa Sofia. Non stava affatto bene Giusy

a metà settembre quando, accompagnata dalla madre, aveva varcato la porta del pronto soccorso per un malore e uno strano dolore al petto. Lì si era sentita ancora peggio, le avevano misurato la pressione, l'aveva bassissima, i battiti cardiaci erano appena una trentina al minuto. I medici le diedero una pillola per la pressione e la mandarono a casa consigliandole di farsi visitare da un cardiologo. Cosa che puntualmente Giusy fece la prima settimana di ottobre. Lo specialista le fece un'ecografia, un esame sotto sforzo e programmò per gennaio 2015 l'esame dell'Holter. «Perché fare passare tre mesi per quell'esame? — si chiede tutti i giorni la zia della ragazza — Forse i sintomi di quel malore a settembre sono stati sottovalutati?».

Domande a cui vogliono risposte i genitori di Giusy, parte offesa nel procedimento, assistiti dall'avvocato Francesco Curci. «Il nostro perito, un docente dell'università di Padova, ha riscontrato



Peso: 1-2%,6-52%

che sia al pronto soccorso di Villa Sofia che nella seconda visita specialistica in un ambulatorio dell'Asp non sarebbe stato seguito alla lettera il protocollo previsto nei casi di possibili problemi cardiaci — commenta l'avvocato Curci — L'ecografia a cui è stata sottoposta la ragazza non sarebbe stata eseguita in maniera corretta e presenta alcune anomalie».

Opposte invece le conclusioni a cui è arrivato il perito nominato dalla procura secondo cui le procedure eseguite dai due medici sarebbero state eseguite in maniera corretta. Sia la perizia della parte offesa che quella della procura non hanno comunque chiarito le cause del decesso. Per questo due giorni fa davanti al gip Guglielmo Nicastro si è tenuto

l'incidente probatorio chiesto dalla procura alla luce dei risultati opposti delle perizie. Un terzo consulto che a quanto pare confermerebbe la tesi del perito della procura. Nelle prossime settimane è attesa la decisione del pm Renza Cescon sull'eventuale richiesta di rinvio a giudizio per i due medici. «La famiglia prima di tutto vuole conoscere i motivi della morte, anche per scongiurare che si tratti di patologie genetiche che metterebbero a rischio altri familiari — conclude l'avvocato Curci — Chiederemo che venga concesso un supplemento di indagini per far luce prima sulle cause e poi su eventuali responsabilità dei medi-

LE TAPPE

AL PRONTO SOCCORSO

Giusy Ranucci è colta da malore a metà settembre 2014 e si reca al pronto soccorso di Villa Sofia. Le danno una pillola per la pressione e la dimettono

LA VISITA SPECIALISTICA

A inizio ottobre 2014 la giovane viene visitata da uno specialista dell'Asp. Viene sottoposta a ecografia e il medico programma l'holter per gennaio 2015

LA TRAGEDIA IN CASA

La modella di 22 anni muore il 22 novembre 2014 nel sonno nella sua casa di via Cassiopea a Partanna. Dopo due anni non sono ancora chiare le cause del decesso



EX MISS
Giusy Petroncelli aveva preso parte a concorsi di bellezza, era stata eletta Miss Fano

L'OSPEDALE



IL PRONTO SOCCORSO

L'ospedale di Villa Sofia dove si recò Giusy Petroncelli in seguito a un malore, il medico le somministrò una pillola per la pressione

